

# **Pachino. Il conto corrente della Municipale come bancomat, "avviso" per l'ex comandante Campo**

C'è anche l'ex comandante della Polizia Municipale di Pachino tra le cinque persone che hanno ricevuto questa mattina un avviso di conclusione delle indagini preliminari. Nicola Campo, 56 anni, è oggi alla guida della Municipale di Pozzallo. Le accuse per tutti sono di peculato, abuso d'ufficio e favoreggiamento personale.

Le investigazioni dei carabinieri hanno preso avvio nel febbraio di quest'anno quando, contattati per un apparente tentativo di furto presso il Comando della Polizia Municipale di Pachino, sono stati rinvenuti e sottoposti a sequestro 25.000 euro in contanti.

La presenza di tale somma ha subito destato sospetti. La Municipale non ha servizio di cassa, tutte le operazioni finanziarie, anche connesse alle multe elevate, avvengono attraverso la Tesoreria comunale. Quindi quella somma era un bel giallo da risolvere.

La Commissione dei Revisori dei Conti del Comune di Pachino, nel frattempo, aveva riscontrato alcune irregolarità nella gestione del conto corrente postale della Polizia Municipale. Un ammanco di circa 125.000 euro.

Secondo le accuse, l'ex comandante Campo avrebbe depositato illecitamente la sua firma presso l'ufficio postale, per poter utilizzare il conto corrente della Municipale anche per vicende personali. Come giustificazione avrebbe addotto alcuni pagamenti di fatture risultate, all'esito degli accertamenti esperiti dai carabinieri, tuttora insolute.

Sono stati denunciati anche gli esercenti che, al fine di agevolare gli indagati, avevano falsamente dichiarato di aver

ricevuto dei pagamenti da Nicola Campo per delle fatture relative a dei lavori, mai effettuati, presso il Comando della Polizia Municipale di Pachino.

Indagato con il comandante ci sarebbe un altro ispettore della Polizia Municipale, col quale il comandante avrebbe annullato alcuni verbali di accertamento per la violazione della normativa di tutela ambientale, provocando un ulteriore danno economico al Comune.

---

## **Siracusa. Festa di Santa Lucia, traslato il simulacro: primo abbraccio tra la Patrona ed i suoi devoti**

Santa Lucia e Siracusa. In attesa della festa di domani, con la processione da piazza Duomo alla Borgata, celebrata la solennità della traslazione. Alle 11.30 di questa mattina, la statua argentea della Patrona ha lasciato la sua nicchia in Cattedrale, aperta giorno 9, per raggiungere l'altare maggiore. Primo tratto con l'aiuto di un argano, poi a spalla lungo tutta la navata centrale. Tra i portatori non solo i berretti verdi ma anche atleti e tecnici dell'Ortigia di pallanuoto e dell'Albatro di pallamano.

Cattedrale gremita di fedeli per un rito che si ripropone pressochè immutato dal 1620. Centinaia di scatti e video con i telefonini ad illuminare il breve tragitto percorso dal simulacro sino all'altare maggiore. Un cammino scandito dal suono della campanella e da quel "sarausana jè" che marca il rapporto di devozione tra Siracusa e la sua Santa.

---

# **Siracusa. Inaugurato l'Urban Center, un luogo aperto a tutti per costruire nuove politiche urbane**

L'ex sala Randone ha cambiato pelle. Ed è diventata adesso l'Urban Center, una nuova struttura aperta alla città. I lavori sono cominciati nell'agosto del 2015, finanziati in due tranche con fondi strutturali dell'Ue. In totale, 3,5 milioni per recuperare e ristrutturare l'immobile e le sue pertinenze, dove sono stati trasferiti uffici comunali.

L'Urban Center ambisce a diventare un luogo fisico dove costruire insieme ai cittadini le politiche urbane della città, uno spazio dove sviluppare le competenze di piccoli e grandi, un posto dove un'idea imprenditoriale possa trasformarsi in un'opportunità, uno spazio convegni, una sala lettura.

Un Urban Center – ne esistono già diversi in Italia ed in Europa – si propone come arena di dibattito per amministratori, professionisti, operatori economici, forze sociali, comitati di cittadini e singoli soggetti che intendono contribuire attivamente a delineare il futuro della città.

Secondo gli esperti di settore, un Urban Center può rappresentare per le autorità di governo locale una opportunità per sperimentare nuove forme di democrazia partecipativa e deliberativa.

---

## **Siracusa. Scooter investe pedone in via Monteforte: a zig-zag tra le auto**

Incidente in via Monteforte. Poco prima delle 18.30 un pedone è stato centrato da uno scooter. L'uomo è rimasto a terra, soccorso da passanti e poi trasportato in ambulanza al pronto soccorso per gli accertamenti del caso.

Secondo una prima ricostruzione, basata su alcune testimonianze, lo scooter procedeva zigzagando tra la auto, forse per "tagliare" la coda al semaforo. In questo pericoloso procedere non si sarebbe accorto del pedone che stava attraversando la strada, centrandolo.

---

## **Siracusa. Il rifacimento di via Crispi non parte: i soldi ci sono, il progetto anche. Che manca?**

La riqualificazione di via Crispi diventa un piccolo mistero. I soldi ci sono, il progetto pure, la modifica anche. Cosa manca per aggiudicare i lavori e dare il via al cantiere?

La domanda, attualmente, rimane senza risposta.

L'anno che sta per chiudersi si era aperto con una buona notizia. A gennaio disponibili 1,8 milioni di euro per

riqualificare la dissestata strada che conduce alla stazione. Via libera dall'assessorato regionale alle Infrastrutture al finanziamento con decreto. A settembre l'ufficio tecnico ha lavorato ad una modifica al progetto per poter "rinforzare" il fondo stradale e la delicata posa delle basole onde evitare lo "sprofondamento" notato in corso Umberto. Entro l'anno era poi prevista l'aggiudicazione. Con i cui risparmi si sarebbe poi asfaltato anche il tratto meno "nobile" di corso Umberto, la parallela di via Crispi, al limite della praticabilità. Dell'aggiudicazione, però, non si hanno notizie precise. Insomma, tutto il 2017 rischia di passare senza novità concrete per il rifacimento di via Crispi, nonostante la buona notizia di gennaio scorso.

Il progetto prevede la ripavimentazione della strada, mantenendo il sistema delle basole. Saranno rifatti e modificati i marciapiedi, razionalizzando gli spazi per la sosta, e sui quali saranno realizzate le corsie per ipovedenti. Sarà del tutto ammodernata l'illuminazione pubblica, sia per quel che riguarda l'impianto che i corpi illuminanti, e sarà collocata la segnaletica turistica.

---

## **Chiara Ferragni e Fedez, il matrimonio a Noto: il fatidico "sì" nella sala degli Specchi di Palazzo Ducezio**

L'influencer Chiara Ferragni è rimasta stregata da Noto. Più volte nella città barocca per lavoro, ha avuto modo di

respirare dal “vivo” l’atmosfera magica degli eleganti palazzi. Al punto da scegliere Noto per le sue nozze con Fedez. Cornice dell’evento mondano e – come annuncia la coppia anche “social” – sarà la sala degli specchi di Palazzo Ducezio.

La notizia, rilanciata dal Giornale di Sicilia, ha subito fatto il giro dei principali portali di gossip. Quanto alla data delle attese nozze, poche le certezze. Il “si” tra agosto e settembre, quando la coppia rientrerà in Italia da Los Angeles. Nel mezzo, il lieto evento della nascita del loro primo figlio.

---

## **Siracusa. Inchiesta Stes e le richieste di rinvio a giudizio: Princiotta-Zappulla, "Il Comune si costituisca parte civile"**

“Non eravamo visionari e non utilizzavamo la via giudiziaria per fini politici”. Dopo la richiesta di rinvio a giudizio di sei tra dirigenti e funzionari comunali, parlano Simona Princiotta e Pippo Zappulla. La consigliera comunale ed il parlamentare nazionale erano al fianco di Franco Abruzzo, il presidente della cooperativa Stes, per quella denuncia da cui è partita l’inchiesta giudiziaria. Udienza preliminare il 15 febbraio.

“Il Sindaco Garozzo non ha proprio nulla da dichiarare e proprio nessun provvedimento da prendere?”, si chiedono togliendosi il classico sassolino dalla scarpa. “I fatti

denunziati dal presidente ovvero pressioni indebite, tangenti e favori sono stati ritenuti in qualche modo fondati, fino ad ipotizzare per 6 dirigenti e funzionari del Comune di Siracusa le accuse di concussione e di abuso di ufficio. Rispetto massimo nel lavoro della Magistratura e nei principi dello stato di diritto, ma ognuno si assuma le proprie responsabilità e ne risponda: delle responsabilità giudiziarie nelle aule di tribunale, di quelle politiche di fronte all'opinione pubblica e alla città", dicono ancora i due.

"Il sindaco dichiarò di volere attendere l'esito delle indagini prima di assumere qualsiasi decisione e provvedimento. A lui, che nel frattempo ha addirittura premiato alcuni dei dirigenti sotto inchiesta, e che non ha ritenuto di far costituire il Comune parte civile nei vari procedimenti nei confronti di dipendenti e funzionari chiediamo conto e ragione di queste sue scelte e posizioni. A nostro avviso il Comune di Siracusa deve costituirsi parte civile in tutti i procedimenti aperti, compresi quelli relativi alle politiche sociali per tutelare la città e in particolare le fasce più deboli ed esposte di Siracusa. Chiediamo di conoscere le sue eventuali decisioni che vorrà nel merito assumere".

---

## **Siracusa. Simboli del Natale, luci accese per l'albero di Tetrapack. In piazza Duomo pronta una nuova soluzione**

Luci accese per l'albero di Tetrapack. La struttura ideata da Siracusa Città Educativa con il coinvolgimento delle scuole, dei centri anziani e dei centri per migranti sarà

ufficialmente inaugurata tra due giorni. Ma le luci accese ieri sera non sono passate inosservate. E sui social sono apparse le prime foto del simbolo natalizio realizzato decorando una struttura in ferro con cerchi di tetrapack tagliati a misura e collegati con centinaia di anelli metallici.

E' l'albero delle scuole cittadine e, va riconosciuto, con le luci accese regala un bell'effetto. E' stato allestito nel parco antistante il nuovo Urban Center, l'ex Sala Randone, in via Bixio. Facilmente visibile dalla trafficata via Malta è un invito al riciclo ed al riuso, concetti con cui i siracusani sono chiamati da qui a breve a prendere una certa "confidenza".

Quanto all'albero di Natale "istituzionale", quello che prenderà posto in piazza Duomo, arrivano le prime indiscrezioni. "Sarà una sorpresa", assicurano alcune voci che rimbalzano nei corridoi di palazzo Vermexio. Non un tradizionale albero, una soluzione sobria ma al tempo stesso elegante e raffinata. Non tornerà in piazza l'albero tortile degli ultimi anni, "dirottato" in viale Tisia. In attesa dell'accensione delle luci al Santuario, prevista per il 20 dicembre.

---

**Augusta. Rissa tra quattro giovani eritrei: scatenati, attaccano anche Carabinieri e**

# Guardia Costiera. Denunciati

Rissa alla darsena del porto di Augusta, ieri sera. Protagonisti quattro minori eritrei, passati alle vie di fatto per futili motivi. Il quartetto, domiciliato presso il centro di prima accoglienza "Albachiara", probabilmente dopo qualche drink di troppo, era stato notato da militari della Capitaneria di Porto. Sono stati i primi ad intervenire per tentare di farli calmare. Per tutta risposta, i quattro gli si sono scagliati contro. A quel punto è stato necessario l'intervento di alcune pattuglie dei Carabinieri per immobilizzare gli eritrei, ormai fuori controllo.

I quattro sono stati segnalati alla Procura minorile di Catania per il reato di rissa e resistenza a pubblico ufficiale.

---

# Priolo. Era specializzata in truffe agli anziani, quasi 11 mesi di reclusione per una 30enne

Arrestata a Priolo, in ottemperanza ad un ordine di esecuzione per espiazione pena emesso dalla Corte di Appello di Torino, Salvatrice Rasizzi, 30 anni. La donna infatti dovrà scontare 10 mesi e 29 giorni di reclusione perchè responsabile dei reati di tentata truffa, furto e indebito utilizzo di carta di credito. Fatti commessi ad Asti nel 2013.

Le modalità delle truffe, fra le più svariate, spesso la portavano a fingersi medico o impiegata della locale Unità

Sanitaria per andare ad effettuare visite a domicilio ed avere così la possibilità di appropriarsi di denaro contante o preziosi, che riusciva a rinvenire all'interno dell'abitazione. In una occasione in particolare, era riuscita a trafugare anche una carta di credito, con relativo pin, con cui aveva poi immediatamente effettuato esosi acquisti.

Dalle segnalazioni delle vittime, quasi tutte persone anziane che vivevano sole in casa, sono state avviate le indagini che hanno portato poi all'identificazione della responsabile e al suo deferimento all'autorità giudiziaria. L'arrestata infine, accompagnata nei locali della Stazione Carabinieri per le incombenze di rito, è stata sottoposta al regime degli arresti domiciliari nella propria abitazione, così come disposto dalla autorità giudiziaria competente.